

Bollo assolto in modo straordinario auto-
rizzazione - Intendenza di Finanza Torino
n. 61737 - Rep. 2 in data 14/7/1988



Repertorio n. 14967

Raccolta N. 8746

CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI BRICHERASIO ED IL BENE-
FICIO O PREBENDA PARROCCHIALE DI SANTA MARIA IN
BRICHERASIO

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentosettantaquattro, il giorno

tre del mese di aprile, in

Bricherasio in una sala del Palazzo Comunale piazza

Santa Maria Civico numero 11

Innanzi a me dottor Agostino Reviglione, Notaio alla
residenza di Torino, iscritto al Collegio Notarile
dei distretti riuniti di Torino e Pinerolo, alla pre-
senza dei signori

CHIAPPERO ALESSANDRO, nato a Pinerolo addì uno
dicembre 1931, ivi residente, via Poirino 27,
geometra

BOCCO FRANCO, nato a Bricherasio il 15 novembre
1949, ivi residente, via Molarosso 21,

impiegato
intervenuti i quali testimoni aventi i requisiti di
legge, come mi confermano, sono presenti

- IL COMUNE DI BRICHERASIO, a questo atto rappresen-
tato dal Sindaco Pro tempore signor

FALCO VERANO, nato a Bricherasio il 13 novembre
1916, ivi residente, stradale Sottovilla 46,

REGIONE PIEMONTE
COMITATO DI CONTROLLO
SUGLI ATTI DEI COMUNI

SEZIONE DI PINEROLO

VISTO: PER LA ESECUTIVITA'

20 MAG 1974

IL PRESIDENTE

Scritto del

Prot. N. 96/42612

IL PRESIDENTE
L. L. AMBROGIO CALO

g falegname - - - - - a quanto infra facoltiz-
zato

1) con delibera del Consiglio Comunale di Bricherasio in data ventiquattro gennaio millenovecentosettantadue, numero 15, pubblicata all'Albo Pretorio di Bricherasio in data 31 gennaio 1972, per quindici giorni consecutivi, approvata dal Comitato Regionale di Controllo - Regione Piemonte - in data 13 marzo 1972, quale delibera in copia certificata conforme in data 3 aprile 1974

allego ad integrare il presente atto sotto la lettera A omissane la lettura per espressa dispensa avuta dai componenti
con deliberazione della Giunta Municipale di

Bricherasio in data venti febbraio millenovecento-
settantadue, numero 65, pubblicata all'Albo Preto-
rio di Bricherasio in data 22 febbraio 1972, per
quindici giorni consecutivi, approvata dal Comitato
Regionale di Controllo - Regione Piemonte - in data
7 marzo 1972,

che

in copia certificata conforme in data 3 aprile 1974

unitamente ai ²/₁ allego ad integrare il presente atto
sotto la lettera B omissane la lettura per e-
spressa dispensa avutane dai comparenti

- con nulla osta regionale in data 13 febbraio 1973

che in copia conforme rilasciata in data 3 aprile

1974 ²/₁ allego ad integrare il pre-
sente atto sotto la lettera C omissane la lettu-
ra per espressa dispensa avutane dai comparenti

- il BENEFICIO o PREBENDA PARROCCHIALE di SANTA MA-
RIA in BRICHERASIO, in persona del parroco pro tem-

pore signor CANAVOSIO DON MICHELE, nato a Burica

asco il 18 ottobre 1911, residente in Bricherasio ²/₁

come risulta da Decreto della Curia Vescovile di Pine-

rolo in data 30 marzo 1974

che vidimato dai comparenti e da me Notaio

allego

ad integrare il presente atto sotto la lettera D

omessane la lettura per espressa dispensa avutane dai componenti, a quanto infra autorizzato con Decreto del Ministro dell'Interno in data due luglio millenovecentosettantatre, che in copia conforme

al-

lego ad integrare il presente atto sotto la lettera

E omessane la lettura per espressa dispensa avutane dai componenti

della cui identità personale io notaio sono certo i quali dichiarano e convengono quanto segue

Il Beneficio o Prebenda Parrocchiale di Santa Maria in Bricherasio in persona del parroco pro tempore signor CANOVOSIO DON MICHELE

si obbliga per sè ed aventi causa a qualsiasi titolo verso il comune di Bricherasio, che accetta in persona del Sindaco pro tempore signor FALCO

VERANO

1°) a cedere a titolo gratuito al comune di Bricherasio le aree necessarie per le opere di urbanizzazione primaria e secondaria meglio specificate al numero 4°) successivo - della superficie di metri quadrati ventunomilaseicentociquantadue (mq. 21.652) inerenti la lottizzazione di cui metri quadrati dodicimilacinquecentonovantadue (mq. 12.592) per aree inerenti le attrezzature di quartiere e metri qua-



Bollo assolto in modo straordinario autorizzazione - Intendenza di Finanza Torino
n. 61737 - Rep. 2 in data 14/7/1988

drati novemilasessanta (mq. 9060) per strade.

L'Ente lottizzante, in persona di chi sopra, dichiara che le predette aree sono libere da pesi, vincoli privilegi ipotecari e trascrizioni pregiudiziali e che sono di sua piena disponibilità quindi da garanzia per l'evizione a mente di legge e dichiara che le aree verranno cedute a corpo nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, e giuste le risultanze del tipo di frazionamento redigendo

2°) ad assumere a proprio carico i seguenti oneri relativi alle opere di urbanizzazione primaria inerenti la lottizzazione

a) le strade interne di lottizzazione e nella zona di rispetto della Ferrovia colorate in azzurro nella planimetria di cui infra, verranno costruite a cura e spesa dell'Ente lottizzante con regolare massicciata e soprastante bitumatura e relativi marciapiedi con cordolo in pietra, completa di fogna secondo progetto da approvare dal comune

I servizi tecnologici essenziali acqua, luce, ed eventualmente telefono ed illuminazione dovranno essere installati a spesa dell'Ente lottizzante secondo il progetto da approvare dal Comune. L'Ente lottizzante si impegna a destinare a pubblico transito in perpetuo e senza limitazione alcuna anche per quanto con-

cerne la utilizzazione dello spazio aereo e del sottosuolo per installazione dei pubblici servizi tutte le aree destinate a strade precedentemente menzionate.

Le strade interne di lottizzazione saranno dotate di impianto di lampade per la loro illuminazione secondo progetto approvato dal Comune e collaudato dall'ENEL e la relativa spesa sarà a carico dell'Ente lottizzante fino all'allacciamento con la rete municipale e restando a carico del comune gli eventuali potenziamenti e relativo canone dei consumi.

La costituzione di servitù verrà fatta senza corrispettivo in denaro escluso ogni altro intento lucrativo in considerazione dell'interesse e della utilità della costituzione della servitù stessa.

b) per lo scarico delle acque bianche e nere decantate e depurate e per lo sfogo di gas putridi si prescrive:

- ogni nuova abitazione dovrà essere munita di efficiente fossa biologica di decantazione delle acque nere. Il liquame delle singole fosse biologiche e le acque bianche verranno poi convogliate nella fognatura. Sia per tutta la tubazione delle acque bianche e sia per tutti i servizi igienici si prescrive la opportuna aerazione con condotte terminanti oltre

i tetti onde dar sfogo nella massima altezza ai gas putridi di qualsiasi natura.

Le opere previste alle lettere a et b dovranno essere costruite a cura e spese dell'Ente lottizzante i cui aventi causa che si impegnano comunque a realizzarle prima o contemporaneamente alla esecuzione delle singole opere che saranno oggetto di licenza edilizia nell'ambito dei singoli lotti.

Tutte le opere predette dovranno risultare da uno o più progetti a firma dei tecnici idonei per competenza professionale.

Detti progetti dovranno riportare la approvazione in linea tecnica da parte dall'Ufficio Tecnico Comunale nonchè della commissione igienico edilizia.

La esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria dovrà avvenire solo a licenza ottenuta e comunque sotto la sorveglianza del predetto ufficio tecnico Comunale il quale effettuerà a suo tempo il collaudo delle opere medesime.

L'esecuzione graduale delle opere di urbanizzazione primaria dovrà in ogni caso avvenire in modo che risultino assicurati agli edifici costruiti i servizi indispensabili: strade, fognature, luce acqua, energia elettrica.

L'esecuzione delle opere di cui sopra, dovrà avvenire

re entro e non oltre dieci (10) anni dalla data della stipulazione della presente convenzione o meglio dalla data in cui le Autorità Tutorie ne abbiano espresso parere positivo indipendentemente dal buon esito della lottizzazione.

3°) Alla cessione a titolo gratuito delle opere di urbanizzazione primaria con le modalità di seguito indicate per esigenze di carattere collettivo ed a suo insidacabile giudizio il Comune si riserva la facoltà di richiedere entro e non oltre il collaudo da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale delle opere ultimate il passaggio di proprietà e la controparte promette irrevocabilmente di cedere a titolo gratuito le precitate opere di urbanizzazione primaria (strade asfaltate quale risultano tinteggiate con colore azzurro nella planimetria che vidimata a sensi di legge e previa visione ed approvazione dei componenti allego ad integrare il presente atto sotto la lettera F, impianti e servizi)

Il Passaggio di proprietà delle strade, degli impianti e dei servizi trasferirà a carico anche del Comune gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria

4°) Alla cessione a titolo gratuito da parte delle aree necessarie per le opere di urbanizzazione secondaria e cioè:

la costruzione di opere di urbanizzazione primaria nell'ambito della lottizzazione salvo per la quota risultante dalle opere già eseguite prima del rilascio delle licenze

7°) Le licenze edilizie dovranno essere contemporanee all'esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria. La validità delle licenze edilizie è stabilita nel periodo massimo di anni dieci (10). Il permesso di abitabilità sarà concesso ad opere di urbanizzazione primaria relative all licenz ultimat

8°) ALIENAZIONE DELLE AREE LOTTIZZATE

Nel caso che l'Ente lottizzante alieni le aree lottizzate si impegna fin d'ora a rendere esplicitamente edotti gli acquirenti degli oneri assunti nei riguardi del comune e non ancora soddisfatti alla data di alienazione. La presente circostanza dovrà risultare nell'atto di vendita unitamente all'esplicito impegno dell'acquirente di subentrare in tutto allo ENte, lottizzante nell'assunzione degli oneri sopracitati oppure riportare eventuali diversi accordi pattuiti fra le parti. Independentemente da quanto sopra, l'Ente lottizzante rimarrà comunque solidalmente responsabile con l'acquirente per i suddetti oneri.

9°) CONTROLLI, COLLAUDI, CONSEGNE

Il comune di Bricherasio, potrà, in qualsiasi momento quando siano in corso i lavori di cui sopra, procedere ad ogni accertamento ed ispezione che riterà utile ed all'uopo il Signor Canavasio don Michele nellapremessa sua qualità si si impegna ad avvertire per iscritto il comune dello inizio dei lavori. Dopo ultimati tutti i lavori e le opere che diventeranno di proprietà del Comune, Lo Ufficio Tecnico Comunale provvederà al collaudo definitivo di tutte le opere e redigerà il verbale di consegna delle medesime al comune

10°) NORME EDILIZIE

Recinzioni

Lungo le parti stradali e lungo le linee di confine potrà essere eretta una decorosa recinzione costituita da una cancellata dell'altezza massima di metri due e centimetri cinquanta (mq. 2,50) compreso lo zoccolo in muratura non più alto di metri uno (mt. 1,00) dal piano di campagna di centimetri cinquanta (cm.50) dal piano marciapiede nel qual caso la altezza totale non potrà essere superiore a metri due (mt.2,00). Tale recinzione dovrà armonizzare con la architettura dei costruendi edifici .

Facciate

Tutte le facciate dei costruendi fabbricati dovranno

essere considerate come visibili da spazi pubblici e quindi dovranno essere convenientemente sistemate

11°) OBBLIGHI A CARICO DEGLI AVENTI CAUSA

L'Ente lottizzante per sé ed aventi causa a qualsiasi titolo si impegna salvo patto contrario, ed alla specifica autorizzazione del comune di rispettare ed a modificare nello sfruttamento edilizio del comprensorio l'allegato piano di lottizzazione planivolumetrico

e le norme tutte della presente convenzione che dovrà essere trascritta.

Tale impegno sarà esplicitamente introdotto ed espresso nella stesura degli atti di trasferimento in genere delle aree di cui sopra vincolare ad ogni effetto giuridico patrimoniale dell'Ente lottizzante e così a carico degli acquirenti e dei loro aventi causa

12°) SPESE

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla presente convenzione saranno a totale carico dell'Ente lottizzante.

13°) RICHIAMO ALLE NORME DI LEGGE E REGOLAMENTO

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si fa esplicito riferimento alle norme di legge e regolamenti vigenti in materia ed in par-



in modo straordinario auto-
nizzazione - Intendenza di Finanza Torino
n. 61737 - Rep. 2 in data 14/7/1968

ticolare al regolamento edilizio integrato dal pro-
gramma di fabbricazione del comune di Bricherasio
e dalla legge urbanistica del 17 agosto 1942 numero
1150 modificata dalla legge 6 agosto 1967 numero 765
14°) TRASCRIZIONE

Le parti autorizzano il Conservatore dei Registri
Immobiliari di Pinerolo a trascrivere il presente
atto affinché siano note a terzi le obbligazioni
qui assunte col sollievo dello stesso Conservatore
da ogni responsabilità al riguardo. L'adozione di
nuovi strumenti urbanistici comporta l'applicazione
obbligatoria delle misure di salvaguardia di cui

alla legge 3 novembre 1952 numero 1902 e successi-
ve modificazioni ed integrazione e la entrata in vi-
gore degli stessi la decadenza delle licenze in con-
trasto con le nuove previsioni urbanistiche, qualo-
ra i relativi lavori non siano stati iniziati e
se iniziati, non vengano completati entro il termine
di tre (3) anni dalla data di inizio (articoli 4 del-
la legge 18 giugno 1971 numero 291 e 10 penultimo
comma della legge 6 agosto 1967 numero 765)

Si chiedono le agevolazioni fiscali di cui alla legge

22 ottobre 1971 -----

numero 865 -----

[Faint, illegible text on lined paper, possibly bleed-through from the reverse side]

Ri-
chiesto io notaio ho ricevuto il presente atto
scritto parte da me, parte da persona di mia fidu-
cia e parte dattiloscritto con nastro indelebile
avente i requisiti di legge, pure da persona di mia
fiducia, su facciate quindici
di quattro fogli e ne ho
dato lettura, presenti i testi, ai comparenti,
che da me interpellati lo dichiarano conforme alla

loro volontà, meco e con i testi, sottoscrivendo-
lo a conferma.

1/1 suoi allegati. 2/2 piazza Santa Maria, sacerdo-
te. Numero due postille approvate.

All'originale firmati; FALCO VERANO = DON MICHELE

CANAVOSIO = ALESSANDRO CHIAPPERO = BOCCO FRANCO =

AGOSTINO REVIGLIONE NOTAIO.

Decreto n. 14963 Giustizia n. 8700



COMITATO DI CONTROLLO
13 MAR 1972
SUI COM. II - SEZ. TORINO

150/11

21 APR 1972
HOO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 15

OGGETTO: Piano di lottizzazione della Prebenda Parrocchiale.

L'anno millenovecento settantadue addi ventiquattro de
mese di Gennaio, alle ore 21, nella sala delle adunanze
consiliari, convocato per deliberazione della G. Municipale con avvisi
scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione
straordinaria ed in seduta pubblica di prima
convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori

SAVIO rag. cav. Giuseppe

BRUNO cav. Secondino

CHIAPPERO Michele

MENSA cav. Pierino

BESSONE Alessandro

BONANSEA Alberto

MOSELLI rag. Vincenzo

PELLICE Francesco Giulio

TALCO Verano

BOLLA Celestino

FASSINO Aldo

NUNIA Adolfo

TARDITI dr. Agostino

MERLO Silvio

GRANERO Francesco

Dei suddetti Consiglieri sono assenti i Signori: TARDITI Dr. Agostino

dei quali viene giustificata l'assenza.

Assume la presidenza il sig. SAVIO Rag. Giuseppe - Sindaco

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Sig. Mario BAY ROSSI

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta



IL CONSIGLIO COMUNALE

Bollo assolo in modo straordinario auto-
vizzazione - Intendenza di Finanza Torino
n. 61737 - Rep. 2 in data 14/7/1968

Ricordando che la propria delibera n. 63 del 20/9/1971 con la quale è stato approvato il piano di lottizzazione della Prebenda Parrocchiale di Santa Maria Assunta in Bricherasio e la relativa convenzione;

Dato atto che la G.P.A. in seduta del 6/12/1971 (Div. Q n. 13963 di prot./2.35.18) ha rinviato la deliberazione perchè alcune norme della convenzione non sono conformi alle vigenti norme di legge;

Dato atto che i punti della convenzione che vanno, secondo l'indicazione della G.P.A., modificati, riguardano:

- 1)- l'entità delle aree per le opere di urbanizzazione primaria e secondaria che risultano dal punto 1 e 4 della convenzione, differiscono da quella indicata nella premessa della deliberazione;
- 2)- Nulla è stabilito in ordine alla quota parte che l'ente proprietario deve assumere a suo carico;
- 3)- L'esonero delle cauzioni che non può essere consentito;
- 4)- La precisazione dei tempi del rilascio delle singole licenze edilizie ;
- 5)- L'applicazione obbligatoria delle misure di salvaguardia di cui alla legge 3/11/1952 n. 1902;

Ritenuto uniformarsi alle osservazioni fatte dalla G.P.A.;

Visto il T.U.L.C.P.

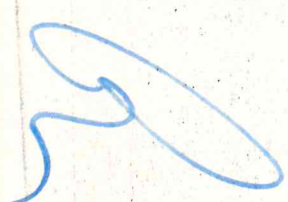
Con voto unanime reso a norma di legge;

D E L I B E R A

- 1)- di prendere atto dei motivi della non approvazione della deliberazione n. 63 del Consiglio Comunale del 20/9/1971,

relativa alla approvazione del piano di lottizzazione della Prebenda Parrocchiale di Santa Maria Assunta in Bricherasio;

- 2)- di uniformarsi alle modifiche richieste dall'Organo Tutorio;
- 3)- di dar mandato alla Giunta Municipale perchè provveda ad apportare alla convenzione le modifiche richieste dalla G.P.A. e approvi con sua deliberazione la nuova convenzione.



L
P
d
s
IR
a
I
O
I
C
O
L

Del che è redatto il presente verbale che, osservate le prescritte formalità, viene sottoscritto.

IL SINDACO

SAVIO RAG. GIUSEPPE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

BRUNO SAV. SECONDINO

IL SEGRETARIO COMUNALE

MARCO BAY ROSSI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal

31 gennaio 1970

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il _____ giorno _____ e contro di essa non pervennero reclami.

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

TRASMESSA con Elenco n. _____
PERVENUTA

al Comitato Regionale di Controllo
in data _____
prot. n. _____

DIVENUTA ESECUTIVA

in data _____, dopo la regolare pubblicazione, per decorrenza dei termini prescritti ai sensi della Legge 10-2-1953, art. 62.

SEGRETARIO COMUNALE

IL SINDACO

COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO

Sezione Decentrata di Torino

P. C. C.
Il Segretario Comunale



11

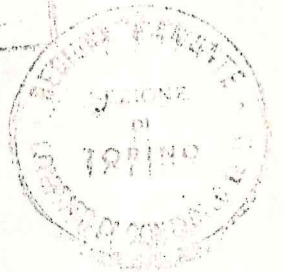
REGIONE PIEMONTE
COMITATO DI CONTROLLO
GLI ATTI DEI COMUNI
SEZIONE DI TORINO

15011
CR

1637

Seduta del 13 MAR 1972

VERBA: NULLA DA EMERITARE
IL PRESIDENTE



COMUNE DI BRICHERASIO (Prov. Torino)

E' copia conforme all'originale che si conserva agli atti di questo Ufficio.

Bricherasio, 3 aprile 1972



IL SEGRETARIO COMUNALE

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Delegato B all'atto in data 3 aprile 1974
Reparto n. 14967 - n. 61737 - Rep. 2 in data 14/7/1968
st. ordinario auto-
tizzazione. Intendenza di Finanza Torino



PROVINCIA. DI TORINO

COMUNE DI BRICHERASIO

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA MUNICIPALE N. 65

6 APR 1972
fgh

OGGETTO: Lottizzazione Prebenda Parrocchiale - Modifica della precedente ed approvazione della nuova convenzione.

L'anno millenovecentosettantadue addi venti del mese di febbraio, alle ore 10, nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori:

- SAVIO rag. cav. Giuseppe - Sindaco
- FALCO Verano - Assessore Anziano
- BRUNO cav. Secondino - Effettivo
- BONANSEA Alberto - Supplente
- MENSA cav. Pierino - Supplente

PRESENTE
si
si
si

E' copia autentica dell'originale che si conserva agli atti di questo Ufficio.
Brucherasio, 3 aprile 1974 IL SEGRETARIO COMUNALE Mario BAY ROSSI
Assiste alla seduta il Segretario Comunale Sig.



Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta

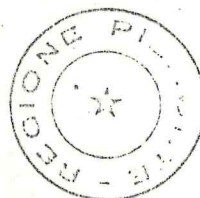
IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE
F.to Edoardo Calleri di Sala
COPIA

la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmati

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE
It. Edoardo Cullari di Sola



COMUNE ALL'ORIGINALE

13 FEB. 1973

Torino,

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SINDACO

It. SAVIO rag. Giuseppe

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

FALCO Verano

Mario BAY ROSSI

It.

It.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal

22 FEB. 1973

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il _____ giorno _____ e contro di essa non pervennero reclami.

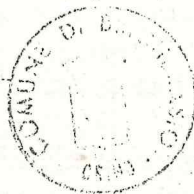
IL SEGRETARIO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Il _____

Visto: IL SINDACO



IL SEGRETARIO COMUNALE

RASMESSA con Elenco n. _____
PERVENUTA

Il Comitato Regionale di Controllo
n data _____
rot. n. _____

DIVENUTA ESECUTIVA

n data _____, dopo la
egolare pubblicazione, per de
orrenza dei termini prescritti
i sensi della Legge 10-2-1958,
. 62.

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL SINDACO

COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO

Sezione Decentrata di Torino

Prot. N. 1585/4

Sezione di Torino

da ricevere per quanto...

data del 7 MAR

14229